



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

GARA 1056 – FORNITURA TRIENNALE, ARTICOLATA IN LOTTI, DI DISPOSITIVI SPECIALISTICI PER CHIRURGIA LAPAROSCOPICA PER LE ESIGENZE DELL’A.O.U. FEDERICO II DI NAPOLI – CHIARIMENTI.

Avendo alcune società chiesto dei chiarimenti in merito alla gara di cui all’oggetto, si fornisce qui di seguito per ciascuno di essi la relativa risposta:

Quesito n.1

Pag.6 del Disciplinare di gara – paragrafo 6.2 – REQUISITI DI CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA – “Attestazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385. Ai sensi del comma 4 dell’art.86 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. ove il concorrente non sia in grado, per fondati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l’inizio dell’attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, concernente il fatturato globale d’impresa relativo all’ultimo triennio, ovvero dalla data di inizio effettivo dell’attività.”

Al paragrafo 6.3. REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICA E PROFESSIONALE si legge invece:

“Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell’ultimo triennio forniture analoghe a quelle oggetto della gara, per un importo pari all’importo di ciascun lotto per il quale si partecipa”

In virtù del principio del favor participationis e richiamando l’art.86, co.4 del Codice, si chiede, nel caso in cui il concorrente si configuri come PMI, la possibilità di presentare dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, concernente il fatturato globale d’impresa relativo all’ultimo triennio, a valere per i requisiti di capacità economica e finanziaria; e di presentare altresì attestazioni di almeno due Istituti bancari, a valere per i requisiti di capacità tecnica e professionale.

Risposta al quesito n.1

Si precisa che la capacità economica e finanziaria dell’operatore economico può essere provata mediante attestazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n.385. Ai sensi del comma 4 dell’art.86 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. ove il concorrente non sia in grado, per fondati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l’inizio dell’attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni

del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, concernente il fatturato globale d'impresa relativo all'ultimo triennio, ovvero dalla data di inizio effettivo dell'attività.

Per quanto concerne la comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, si richiamano i mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte II: capacità tecnica e professionale del Codice degli Appalti.

Quesito n.2

- ☐ Si chiede di confermare quanto asserito nei chiarimenti pubblicati il giorno 18/09/2019 come risposta ai quesiti nr. 5 e nr. 9 ovvero che, in riferimento al lotto 26, il criterio di intercambiabilità delle cannule è stato eliminato, dal momento in cui nell'Allegato A rettificato, in riferimento al suddetto lotto, risulta ancora la descrizione "Sistema di irrigo aspirazione laparoscopico. Irrigoaspiratore con impugnatura ergonomica con due pulsanti distinti per lavaggio e aspirazione con cannule intercambiabili 5/10 cm e 35/45 cm".
- ☐ Si chiede poi di confermare, in riferimento alla descrizione riportata al lotto 26 nell'allegato A rettificato, che la misura relativa al diametro delle cannule, espressa in centimetri, sia frutto di un errore di digitazione e che la misura occorrente vada espressa in millimetri.
- ☐ Dal momento in cui il lotto 26 così descritto si compone di dispositivi con finalità diverse in base alle dimensioni delle cannule, considerato che nella prima risposta al quesito nr. 18 del 18/09/2019 si asserisce quanto segue "si specifica che la dicitura diverse misure, diverse forme, etc prevede che possano essere offerti codici differenti", e che nella descrizione del lotto 26 sono riportati i range relativi alle dimensioni delle cannule (5/10 mm di diametro e 350/450 mm di lunghezza) si chiede la possibilità di offrire parimenti diversi codici.

Risposta al quesito n.2

- ☐ Si conferma quanto asserito nei chiarimenti pubblicati il giorno 18/09/2019 come risposta ai quesiti nr. 5 e nr. 9 ovvero che, in riferimento al lotto 26, il criterio di intercambiabilità delle cannule è stato eliminato.
- ☐ Si conferma.
- ☐ E' possibile offrire codici differenti.

Quesito n.3

Si chiede conferma che sarà ritenuta valida la seguente documentazione, con data di emissione di settembre 2019, e con la vecchia dicitura ".....articolata in 42 lotti..." e con l'importo di "Euro 7.479.582,00":

- referenze bancarie

- ns. documentazione già pronta (DGUE, istanza di partecipazione, relazioni tecniche ecc..).

Risposta al quesito n.3

Si conferma.

Quesito n. 4

Si chiede se, stante il posticipo dei termini di gara, sia sufficiente integrare con appendice la fideiussione già emessa o sia necessario procedere con l'emissione di una nuova fideiussione con la data aggiornata.

Risposta al quesito n.4

E' sufficiente integrare con appendice la fideiussione già emessa.

Quesito n. 5

Negli ultimi chiarimenti pubblicati il 18/09/2019, relativamente alle risposte ai quesiti 9 e 15, si specificava la rimozione dalla descrizione del lotto 26 dell'intercambiabilità delle cannule. Questo non trova corrispondenza nel nuovo allegato A. Si richiede quindi di rettificare la descrizione del lotto 26.

Risposta al quesito n. 5

Vedasi risposta al quesito n.2.

Quesito n.6

Qualora l'importo a base d'asta risultante dalla rettifica dell'allegato "A" risulti superiore rispetto a quello per il quale l'operatore abbia già provveduto a corrispondere garanzia provvisoria tramite bonifico bancario precedentemente alla sospensione dei termini di gara; si chiede conferma della possibilità di procedere attraverso un nuovo bonifico, di importo pari alla differenza tra l'ammontare della garanzia dovuta alla luce della rettifica e il bonifico precedentemente effettuato, a integrazione di quest'ultimo.

Risposta al quesito n. 6

Si conferma la possibilità di procedere attraverso un nuovo bonifico, di importo pari alla differenza tra l'ammontare della garanzia dovuta alla luce della rettifica e il bonifico precedentemente effettuato.

Quesito n.7

Si chiede chiarimento circa la possibilità di presentare la contabile del bonifico bancario (circuito SEPA), a comprova della costituzione della garanzia provvisoria, direttamente in lingua inglese, quindi senza necessità di traduzione giurata, in quanto lo stesso presenti prevalentemente importi numerici e la causale viene specificata in lingua italiana.

Risposta al quesito n. 7

Si conferma la possibilità di presentare la contabile del bonifico bancario direttamente in lingua inglese.

f.to IL RUP
Prof. Giovanni Aprea

f.to IL DIRETTORE U.O.C.
Gestione Acquisizione Beni e Servizi
dott. Salvatore Buonavolontà